



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



Agenda per lo sviluppo sostenibile 2.0 della Città Metropolitana di Bologna

31 maggio 2021

Goal 15



consulenza scientifica



urban@it
Centro nazionale di studi per le politiche urbane



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
DIPARTIMENTO DI SCIENZE AZIENDALI

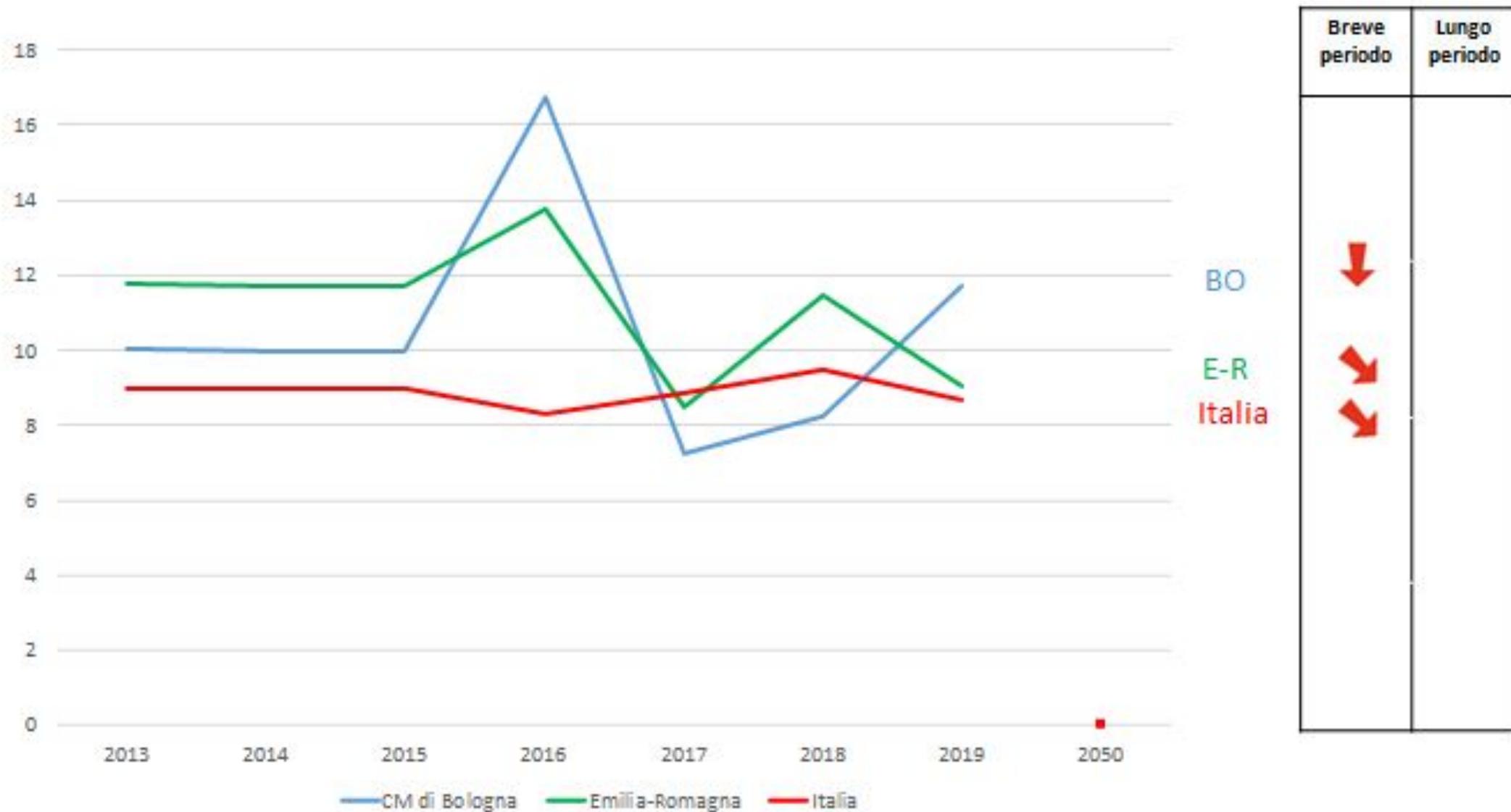


ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE
CHIMICA AMBIENTALE E DEI MATERIALI





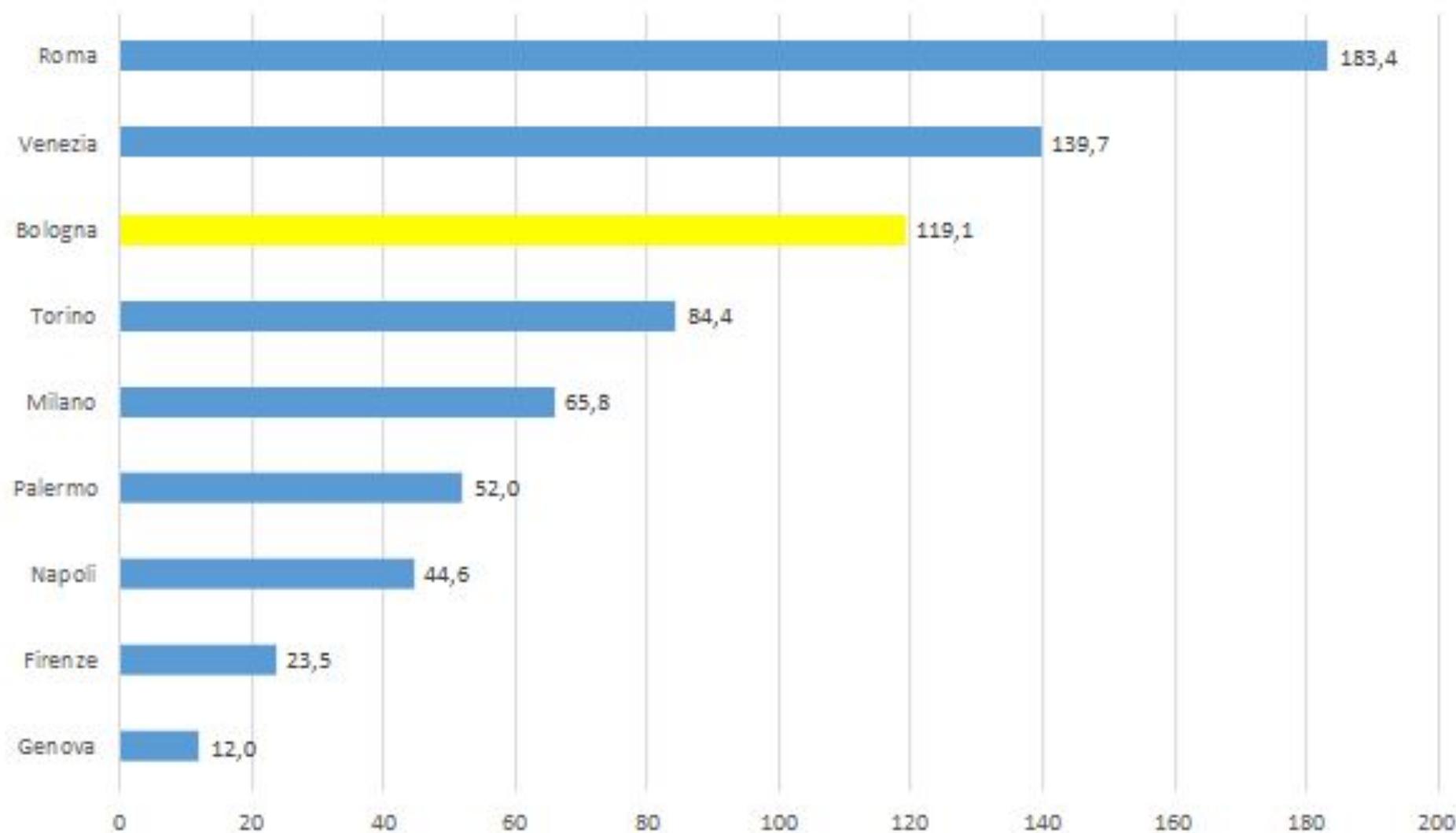
15. – Entro il 2050 azzerare l'incremento annuo di suolo consumato



Obiettivo: Fonte: ISPRA. Unità di misura: ettari di suolo consumato.

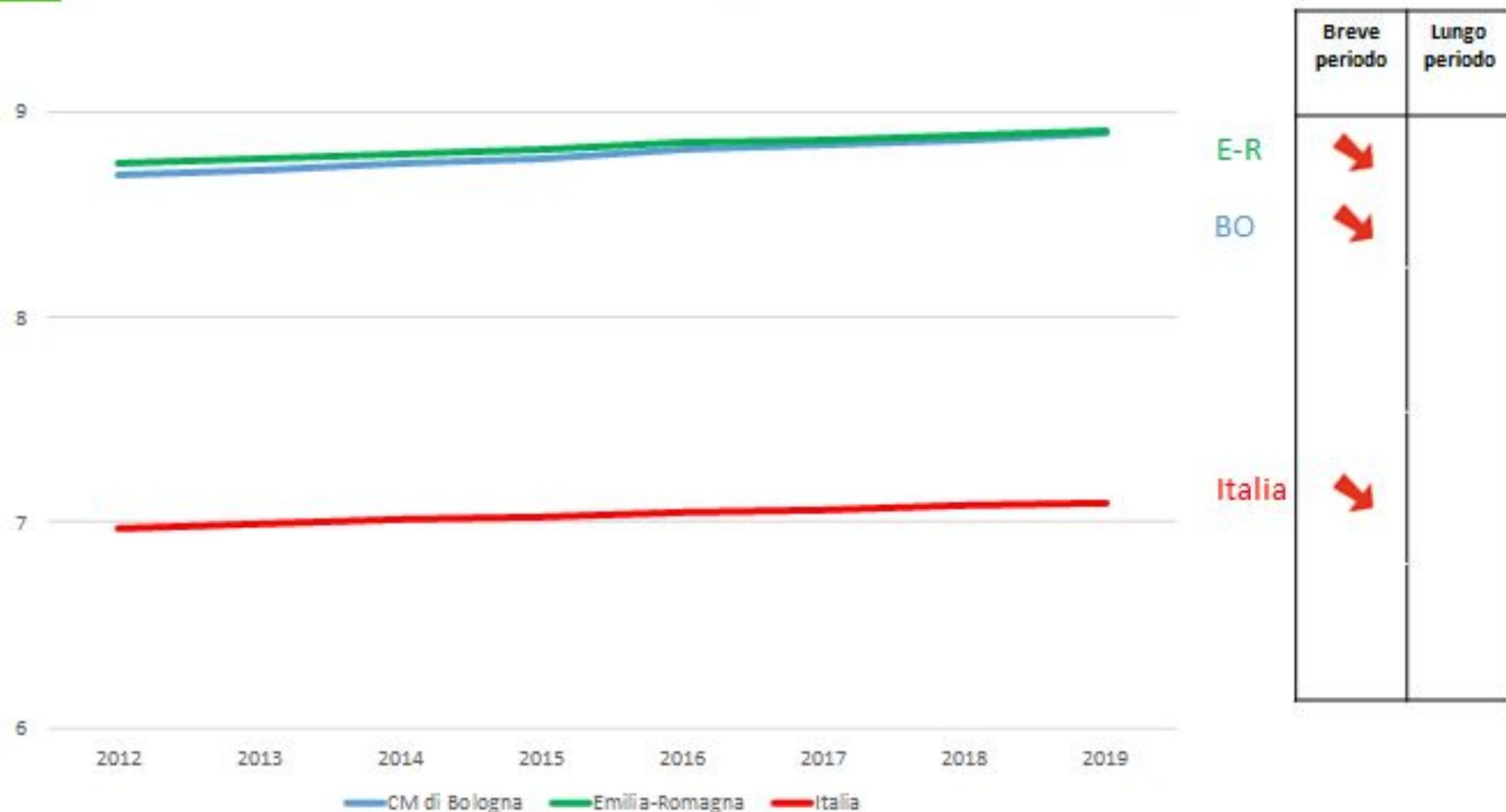


15. – Consumo di suolo in ettari



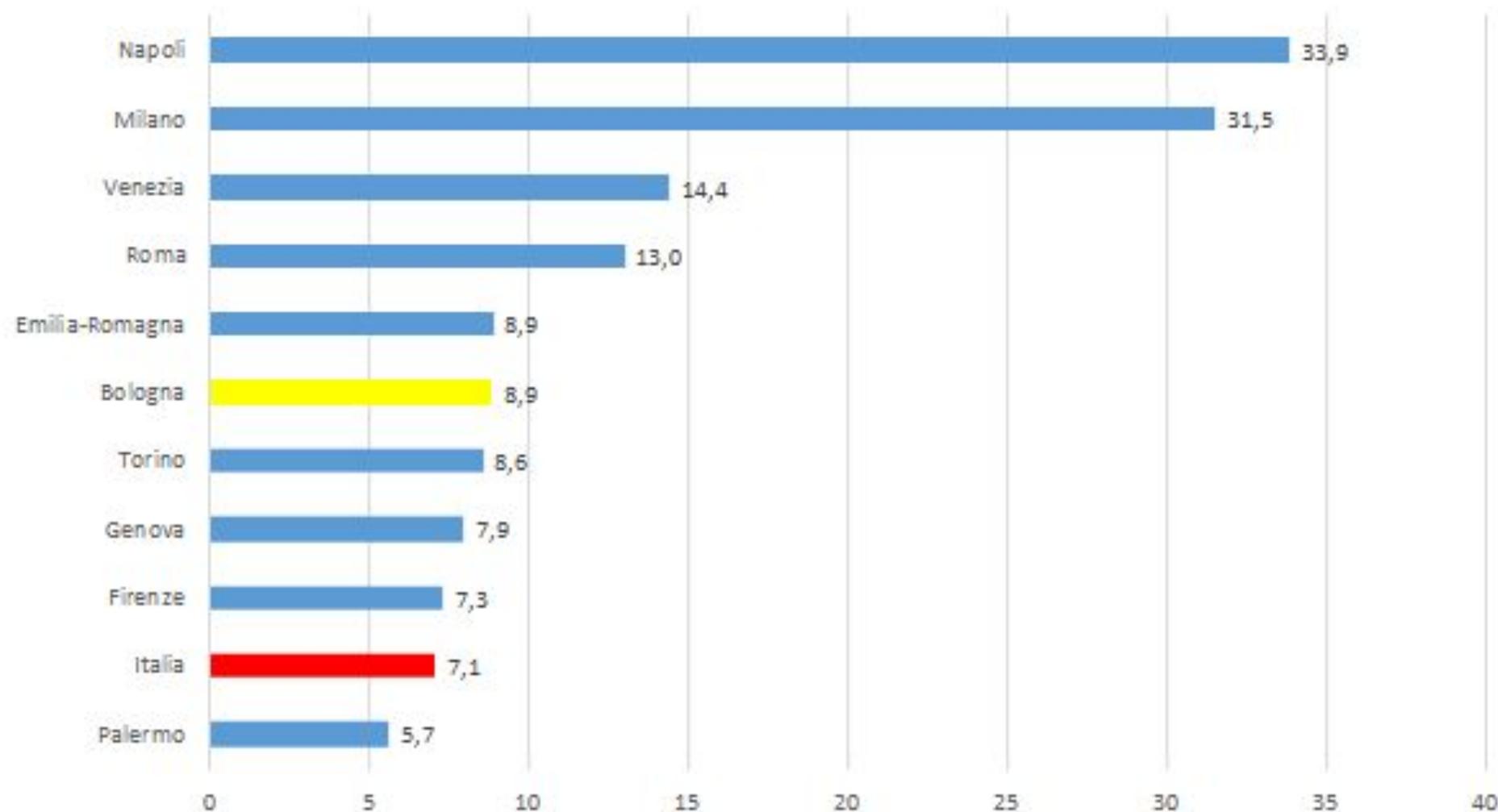
Fonte: ISPRA. Unità di misura: ettari di suolo consumato, nell'anno 2019.

15. – Consumo di suolo in percentuale sulla superficie



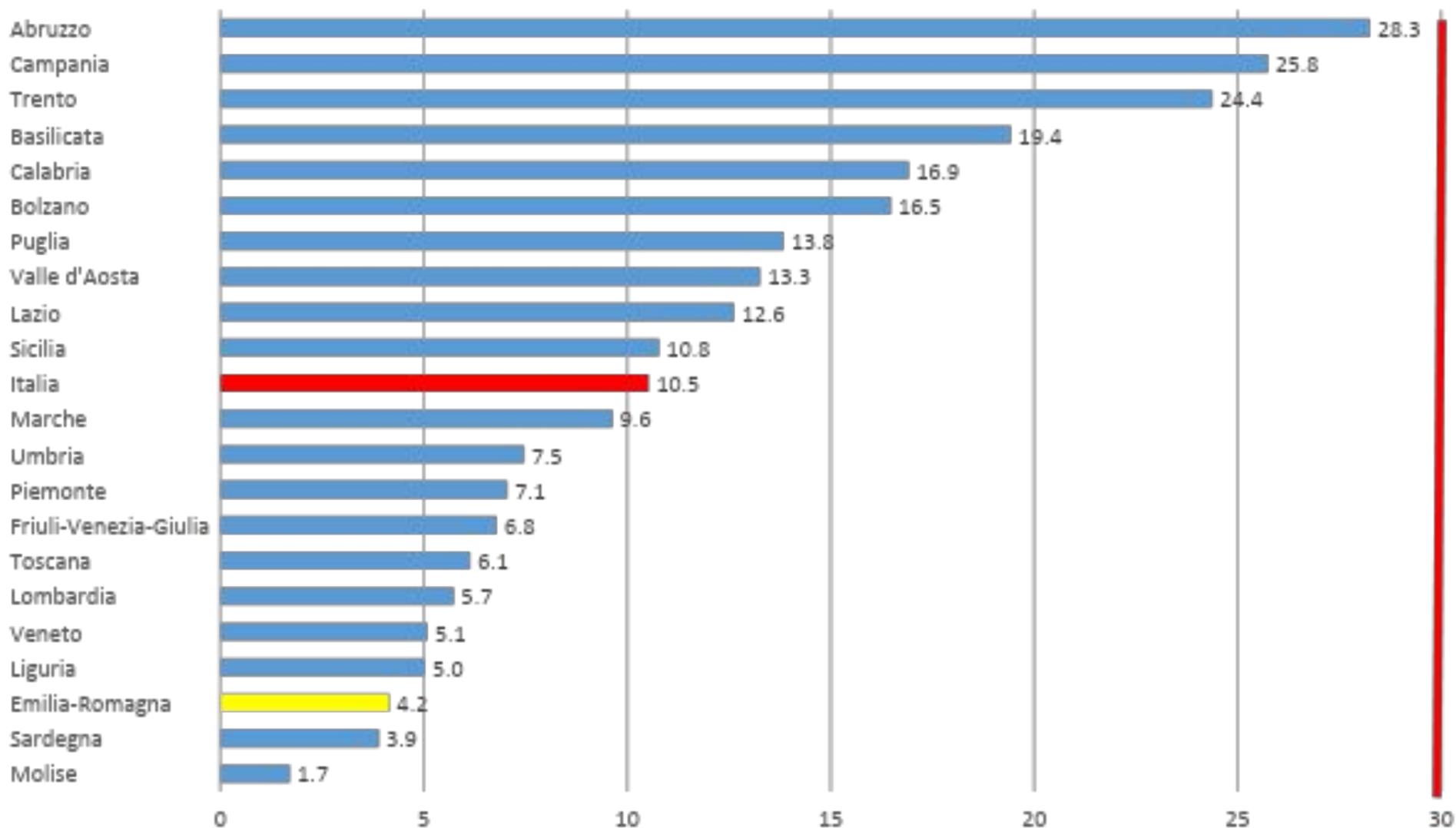
Fonte: ISPRA. Unità di misura: percentuale di suolo consumato sul totale delle superficie.

15. – Consumo di suolo in percentuale sulla superficie. Confronto tra CM, anno 2019



Fonte: ISPRA. Unità di misura: percentuale di suolo consumato sul totale delle superficie, nell'anno 2019.

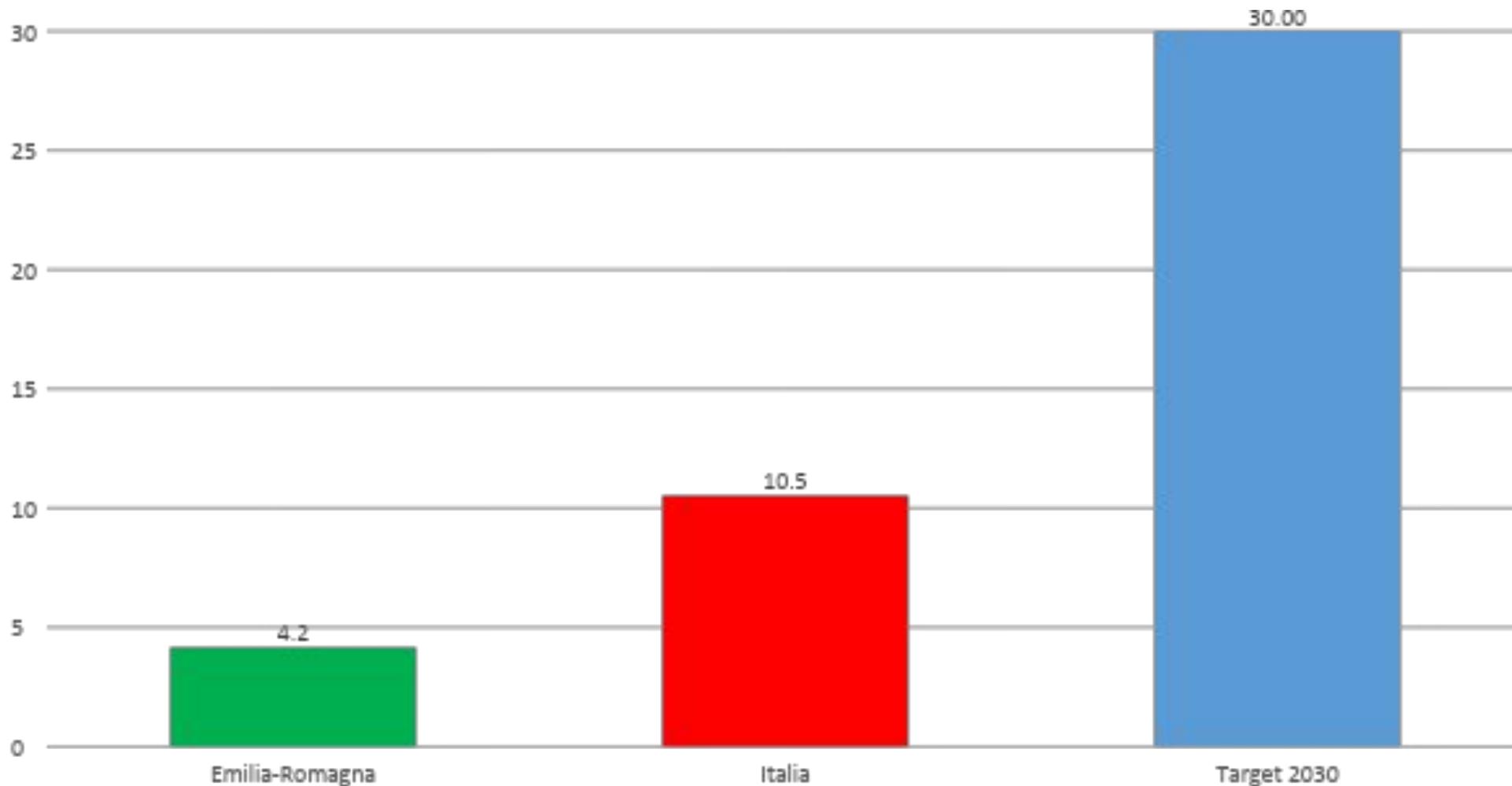
15.5 - Proteggere almeno il 30% delle aree terrestri entro il 2030. Confronto tra Regioni, anno 2019



Fonte: ISPRA. Unità di misura: quota di aree terrestri protette in percentuale.



15.5 - Proteggere almeno il 30% delle aree terrestri entro il 2030



Fonte: ISPRA. Unità di misura: quota di aree terrestri protette in percentuale.





15 - Principali azioni già in atto o programmate

Livello nazionale

15.1 Aree protette. Sono state classificate con la legge-quadro n. 394 del 6.12.1991. Con il recepimento della direttiva UE Habitat che ha istituito la Rete Natura 2000 (DPR n. 357 del 8.9.1997 modificato nel 2003), l'individuazione e la gestione dei siti (nel 2020 2.335 SIC/ZCS e 278 ZPS in base alla direttiva UE Uccelli) sono stati affidate alle regioni.

15.2 Boschi e foreste. In attuazione della Strategia forestale della UE, è in corso la consultazione sulla *Strategia forestale nazionale (SFR)* basata sulle seguenti principali finalità: 1) garantire la salvaguardia delle foreste; 2) promuovere la Gestione forestale sostenibile (GSF) e il loro ruolo multifunzionale; 3) promuovere il metodo della programmazione (DLGS n. 34 del 3.4.2018, Testo unico sulle foreste).

15.5 Pratiche agricole sostenibili. Per la riduzione dell'uso dei pesticidi: 1) iniziative di formazione e comunicazione; 2) prescrizione e controlli delle attrezzature; 3) misure specifiche per la tutela dell'ambiente acquatico e dell'acqua potabile; 4) manipolazione e stoccaggio dei prodotti (*Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, 2014*).

Obiettivi al 2030 da Strategia UE sulla biodiversità fino al 2030 COM (2020) 380: 1) proteggere il 30% della superficie terrestre e il 30% del mare nella UE e proteggere in maniera rigorosa il 10% della superficie terrestre della UE e il 10% dei mari; 2) ridurre del 50% l'uso dei pesticidi chimici e del 50% di quelli più pericolosi; almeno il 25% dei terreni agricoli Ue devono essere destinati ad agricoltura biologica. 3) 3 miliardi di alberi supplementari nella UE; 4) Evitare il deterioramento di habitat e specie. Almeno il 30% delle specie e degli habitat oggi in crisi deve mostrare una tendenza positiva.





15 - Principali azioni già in atto o programmate

Livello regionale

- 15.1 Aree protette.** La LR n. 24 del 23.12.2011 ha istituito 5 macroaree per i Parchi e la biodiversità per la gestione coordinata delle aree protette e dei siti della Rete Natura 2000 attraverso l'adozione dei Programmi di tutela e valorizzazione. Il DEFR 2019 ne ha previsto una revisione (pp. 304-306).
- 15.2 Boschi e foreste.** Incrementare la superficie forestale nei territori di pianura; favorire la gestione associata delle superfici forestali da parte dei proprietari; accrescere la funzione di conservazione della biodiversità delle foreste (*Piano forestale regionale 2014-2020*; DEFR 2019, pp. 57-76).
- 15.5 Pratiche agricole sostenibili.** Integrazione delle aree frequentate dalla popolazione per le quali è obbligatoria la segnalazione del trattamento con prodotti fitosanitari (D.G.R. n. 2.051 del 3.12.2018). Incentivi all'agricoltura biologica, misure 10 e 11 del *Programma di sviluppo rurale (PSR) 2014-2020*.





15 - Principali azioni già in atto o programmate

Livello metropolitano

- 15.2 Boschi e foreste.** Definizione di «Linee guida per la forestazione metropolitana» (Agenda metropolitana per lo sviluppo sostenibile 2019, sezione Ecosistemi, verde urbano e tutela della biodiversità).
- 15.3 Assegnazione differenziata della capacità edificatoria ammissibile ai Comuni o loro Unioni.** Il PTM 2021 provvede alla ripartizione del 3% complessivo di aumento secondo criteri di perequazione territoriale decidendo in tal modo i luoghi della nuova urbanizzazione (art. 41 legge RER n. 24 del 21.12.2017) (PSM 2.0 2018, 4, II, B, 1 e 2, p 37).
- 15.3 Costituzione del Fondo perequativo metropolitano.** In esso confluisce una quota non superiore al 50% delle risorse che derivano ai comuni dagli oneri di urbanizzazione secondaria, dal contributo straordinario e dalle monetizzazioni delle aree per le dotazioni territoriali (art. 41 legge RER n. 24 del 21.12.2017) (PSM 2.0 2018, 4, II, D, p. 38).
- 15.3 Contrasto alla dispersione urbana.** Promozione della densificazione in maniera selettiva, avendo come riferimento la capacità di carico delle infrastrutture e dei servizi esistenti, e definizione dei criteri da osservare nei PUG per consentire le nuove urbanizzazioni e gli ampliamenti industriali (possibili ex lege) (Obiettivi 2 e 3 del PTM 2021; PSM 2.0 2018, 4, II, B, 3, p. 37).
- 15.5 Aree protette.** Fornire orientamenti a sostegno della realizzazione di infrastrutture verdi per una migliore connettività delle zone Natura 2000 ed implementare ed integrare le azioni di tutela e promozione della biodiversità che saranno contenute nel PTM (Agenda metropolitana per lo sviluppo sostenibile 2019).
- 15.5 Pratiche agricole sostenibili.** Diffusione e promozione del protocollo sull'agricoltura urbana, periurbana e metropolitana sottoscritto dalla Città metropolitana a Marsiglia con alcune delle maggiori città del mediterraneo (Barcellona, Marsiglia, Montpellier, Tirana, Salonicco, Bologna) e realizzazione del Progetto Erasmus+ SESAME (set. 2019-dic. 2021) con l'obiettivo di promozione di azioni di qualificazione formativa per diffondere l'agricoltura sociale e le opportunità di lavoro nell'ambito agricolo.

Fonte: AMSS Ecosistemi, verde urbano e tutela della biodiversità.





15 - Principali azioni già in atto o programmate

Livello Comune di Bologna

15.5 Aree protette. Progetto Bio-Habitat in alcuni parchi della Città di Bologna: la gestione biologica del verde sta contribuendo a creare equilibrio nell'ecosistema urbano attraverso l'adozione di tecniche a basso impatto ambientale e la salvaguardia della biodiversità.

15.5 Pratiche agricole sostenibili. Favorire pratiche innovative di agricoltura periurbana, con la ricostruzione di filiere corte (produzione, vendita e consumo).

15.2 Boschi e foreste. Valorizzare parchi e boschi periurbani, migliorandone la fruibilità anche turistica.

Fonte: AMSS. *Ecosistemi, verde urbano e tutela della biodiversità e PUG adottato 2020*, p.97 e 100.





15 - Principali azioni già in atto o programmate

Livello regionale

11.3 Esaurimento residui di piano. Alle previsioni insediative contenute nei Piani strutturali comunali (PSC) vigenti può essere data attuazione solo fino al 1.1.2021, data limite per l'avvio da parte dei comuni dei Piani urbanistici generali (PUG) previsti dalla legge RER n. 24 del 21.12.2017 da approvare entro due anni. Successivamente a tale data valgono solo le previsioni relative al territorio urbanizzato per interventi di riuso e di rigenerazione urbana (art. 4 della legge).

11.3 Incentivi urbanistici per gli interventi realizzati all'interno del territorio urbanizzato: a) non si applica il contributo straordinario; b) il contributo di costruzione è ridotto in misura non inferiore al 20 per cento per gli interventi di ristrutturazione urbanistica ed edilizia, addensamento o sostituzione urbana; c) il Pug può prevedere altre premialità aggiuntive (art. 8 della legge).

11.3 Standard urbanistici differenziati. La RER con proprio atto di coordinamento tecnico differenzia le prestazioni da realizzare nel territorio urbanizzato rispetto a quanto richiesto per i nuovi insediamenti (art. 9 della legge).

Obiettivo del consumo di suolo a saldo zero da raggiungere entro il 2050. A partire dal 1.1.2021 è consentito per tutto il periodo entro il limite massimo del 3 per cento della superficie del territorio urbanizzato esistente al 1.1.2018 (legge Regione Emilia-Romagna n.24 21.12.2017, artt. 4, 5 e 6).





15 - Principali azioni già in atto o programmate

Livello metropolitano

11.3 Assegnazione differenziata della capacità edificatoria ammissibile ai comuni o loro unioni. La Proposta di PTM 2020 provvede alla ripartizione del 3% complessivo di aumento secondo criteri di perequazione territoriale decidendo in tal modo i luoghi della nuova urbanizzazione (art. 41 legge RER n. 24 del 21.12.2017).

11.3 Costituzione del Fondo perequativo metropolitano. In esso confluisce una quota non superiore al 50% delle risorse che derivano ai comuni dagli oneri di urbanizzazione secondaria, dal contributo straordinario e dalle monetizzazioni delle aree per le dotazioni territoriali (art. 41 della legge).

11.3 Contrasto alla dispersione urbana. Promozione della densificazione in maniera selettiva, avendo come riferimento la capacità di carico delle infrastrutture e dei servizi esistenti, e definizione dei criteri da osservare nei PUG per consentire le nuove urbanizzazioni e gli ampliamenti industriali (possibili ex lege) (Obiettivi 2 e 3 della Proposta di PTM 2020).

Obiettivi del Piano strategico metropolitano (PSM), Agenda della città metropolitana per lo sviluppo sostenibile e proposta di PTM: contrasto della dispersione insediativa e del consumo di suolo, con assunzione del traguardo indicato dalla Carta di Bologna per l'ambiente della riduzione del 20% del consumo di suolo al 2020 rispetto al periodo 2013-2015 (dai 2 attuali a 1,6 mq/ab l'anno di media nazionale) e individuazione delle parti di territorio metropolitano escluse dalle nuove urbanizzazioni.





15 - Principali azioni già in atto o programmate

Livello Comune di Bologna

- 11.3 Riuso e rigenerazione urbana delle aree edificate e dei suoli antropizzati.** Sono favoriti dal PUG 2020 nelle parti di città da rigenerare con gli incentivi previsti dalla legge regionale (PUG adottato 2020, Disciplina di piano, azione 1.1c).
- 11.3 Interventi di de-sigillazione e de-pavimentazione dei suoli.** Le volumetrie esistenti nelle aree fluviali possono essere trasferite anche all'esterno del territorio urbanizzato rimuovendo l'impermeabilizzazione del suolo che deve essere di misura superiore a quella da sigillare con il nuovo intervento urbanistico (PUG adottato 2020, Disciplina di piano, azione 1.1d).
- 11.3 Tutela del suolo e del sottosuolo.** Devono essere valutate le diverse alternative possibili di localizzazione di edifici, aree verdi e dotazioni pubbliche. Gli interventi che prevedono pavimentazioni degli spazi aperti devono perseguire l'aumento della permeabilità dei suoli (PUG adottato 2020, Schema di regolamento edilizio, art. 51).

Obiettivi della proposta di PUG: favorire la rigenerazione di suoli antropizzati e contrastare il consumo di suolo assumendo gli obiettivi dell'Agenda Onu 2030 e dell'Agenda metropolitana (Strategia Resilienza e ambiente).

